

Conforme al Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della miscela:	MIDAURIL COMBI
Numero di registrazione Ministero della Salute:	11857 del 21/11/2003

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Prodotto Fitosanitario: Fungicida.
Usi sconsigliati:	Qualsiasi altro uso non identificato non è raccomandato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: **Diachem S.p.A.**
Indirizzo : **Via Mozzanica, 9/11, 24043 Caravaggio (BG) - Italia**
Telefono : **0363/355611**
Fax: **0363/355610**

Interlocutore:
Email: **infosds@chimiberg.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

**SEZIONE 2
 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Acute Tox. 4, H332 - Nocivo se inalato.
Eye irrit. 2, H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Carc. 2, H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Aquatic Acute 1, H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Principali effetti avversi

Effetti sulla salute: Sospettato di provocare il cancro. Nocivo se inalato. Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sull'ambiente: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura della miscela secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	Attenzione
Indicazioni di pericolo (H)	H332 – Nocivo se inalato. H319 – Provoca grave irritazione oculare. H351 - Sospettato di provocare il cancro. H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Consigli di prudenza (P)	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. P302+P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
Ulteriori informazioni:	EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. Contiene Folpet. Può provocare una reazione allergica. Contiene: acido solforico monododecil estere di sale sodico.

2.3 Altri pericoli
Informazioni su altri pericoli non determinanti per la classificazione

Effetti chimico-fisici: Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.

Effetti sulla salute: Esposizione per inalazione: potrebbe essere nocivo per inalazione.
 Contatto cutaneo: potrebbe essere irritante.

**SEZIONE 3
 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**
3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

Componenti pericolosi:

Nome	Numero di registrazione Reach	Numero EC	Numero CAS	Conc. % (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE)[*]
Metalaxil-M (ISO)	--	---	70630-17-0	4,85%	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Folpet (ISO)	--	205-088-6	133-07-3	40%	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400
Acido solforico, C12-14-alchil (a numeri pari) esteri, sali di sodio	01-2119489463-28	---	---	1-5%	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 3, H412

[*] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo: vedi Sezione 16

**SEZIONE 4
 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>In caso di contatto con gli occhi:</i>	Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
<i>In caso di contatto con la pelle:</i>	Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
<i>In caso di ingestione:</i>	Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
<i>In caso di inalazione:</i>	Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

<i>Sintomi ed effetti acuti e ritardati:</i>	Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Metalaxil-M 4,85% e Folpet 40% , le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: METALAXIL-M: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari. FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
--	---

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<i>Indicazioni per il medico:</i>	Terapia sintomatica. Consultare un Centro antiveleni.
-----------------------------------	---

**SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma.
Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Modalità di contenimento e bonifica: Raccogliere i prodotti contaminati sulla superficie interessata, trasferire in contenitori chiusi e inviare a un centro di smaltimento autorizzato.
Lavare la superficie contaminata con acqua e raccogliere l'acqua utilizzata per successiva depurazione o smaltimento del rifiuto.
Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Raccomandazioni per la manipolazione: Manipolare in locale aerato.
Raccomandazioni sull'igiene professionale: Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).
Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro.
Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto chimico per l'agricoltura
- *Raccomandazioni per usi finali specifici:*

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali: Non definiti.
Altri valori limite di esposizione professionale nazionali: Non definiti.
Valori limite biologici comunitari/nazionali: Non definiti.
Altri valori limite biologici nazionali: Non definiti.
Valori limite di esposizione professionale non comunitari: TLV-TWA (Metalaxyl-M): 10 mg/m³ (8 h); TLV-TWA (Folpet): 0,4 mg/m³ (8 h).
Procedure di monitoraggio ambientale: La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
- Valori di DNEL: La relazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata.
- Valori di PNEC: La relazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Indossare occhiali di protezione. In caso di rischio di spruzzi, indossare occhiali di sicurezza ben aderenti o visiera protettiva (EN 166)

Protezioni della pelle
- *Protezioni delle mani:* Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).
- *Protezione del corpo:* Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria: Utilizzare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie, come facciali filtranti classe FFP1 o FFP2 (EN 149).

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

**SEZIONE 9
PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	Solido polvere, da beige a marrone
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
pH:	3-9 (1% p/v)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di infiammabilità	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Velocità di evaporazione	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Infiammabilità (solidi, gas)	Non facilmente infiammabile
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Tensione di vapore:	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Densità di vapore	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Densità apparente:	0,18 g/cm ³
Solubilità:	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Temperatura di autoaccensione:	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Viscosità	Dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

9.2. Altre informazioni

Esplosività delle polveri:	Può formare nubi di polveri infiammabili
Temperatura minima di ignizione:	675 °C

**SEZIONE 10
STABILITA' E REATTIVITA'****10.1. Reattività**

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando vapori tossici ed irritanti in caso di incompleta decomposizione.

**SEZIONE 11
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**
Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta:

<i>Orale:</i>	LD50 (Ratto maschio e femmina)	> 2000 mg/kg	⁽¹⁾ Miscela
<i>Dermale:</i>	LD50 (Ratto maschio e femmina)	> 2000 mg/kg	⁽¹⁾ Miscela
<i>Inalatoria:</i>	LC50 (Ratto maschio e femmina)	> 2.18 - < 5.10 mg/l 4h	⁽¹⁾ Miscela

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

La miscela non provoca irritazione dermale (coniglio). ⁽¹⁾

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

La miscela non provoca irritazione oculare (coniglio). ⁽¹⁾

Sensibilizzazione:

<i>Cutanea:</i>	Non sensibilizzante (maialino di Guinea) ⁽¹⁾ .
<i>Respiratoria:</i>	Dati non disponibili

Tossicità a dose ripetuta:

Dati non disponibili

Effetti CMR:
Mutagenicità sulle cellule germinali:

Metalaxyl-M: Non ha mostrato effetti mutagenici sugli animali da esperimento.
 Sodio monodecil solfato: Test su cellule batteriche o di mammifero non mostrano effetti mutagenici.
 Folpet: Informazioni non disponibili.

Cancerogenicità:

Folpet: Folpet è stato segnalato per la produzione di tumori dell'apparato digerente nei topi.
 Metalaxyl-M: Non ha mostrato effetti cancerogeni sugli animali da esperimento.
 Sodio monodecil solfato: Non ha mostrato effetti cancerogeni sugli animali da esperimento.

Tossicità per la riproduzione:

Folpet: Non ha mostrato effetti sulla tossicità riproduttiva sugli animali da esperimento.
 Metalaxyl-M: Non ha mostrato effetti sulla tossicità riproduttiva sugli animali da esperimento.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Dati non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Metalaxyl-M: Nessun effetto negativo è stato osservato nel test di tossicità cronica.
 Folpet: Informazioni non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non ci sono prove che la miscela possa causare tossicità per aspirazione.

Dose giornaliera accettabile Dato non disponibile.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12
INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1. Tossicità****Tossicità per organismi acquatici:**

Tossicità per i pesci: CL_{50} (*Oncorhynchus mykiss*) = 0.54 mg/l 96h ⁽¹⁾ Miscela

Tossicità per la Daphnia Magna: EC_{50} = 19.3 mg/l 48h ⁽¹⁾ Miscela

Tossicità per piante acquatiche ErC_{50} (*Pseudokirchneriella subcapitata*) = 68 mg/l 72h ⁽¹⁾ Miscela

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili valori di degradabilità per la miscela.

Biodegradabilità:

Folpet: Si suppone biodegradabile.

Metalaxyl-M: Non facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua:

Metalaxyl-M: Tempo di emivita 22.4 - 47.5 d. Non persistente in acqua.

Stabilità nel suolo:

Metalaxyl-M: Tempo di emivita < 50 d. Non persistente nel suolo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili valori di bioaccumulo per la miscela.

Metalaxyl-M: basso potenziale di bioaccumulazione.

Folpet: non si bioaccumula.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili valori di mobilità nel suolo per la miscela.

Metalaxyl-M: Metalaxyl-M ha un range di mobilità nel suolo che va da bassa a molto alta, in base al tipo di suolo.

Folpet: è immobile nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, la miscela non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali.

Le informazioni riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito.

Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU

UN3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Folpet (ISO))

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto

9

14.4. Gruppo di imballaggio

III Etichetta: 9 Galleria: (E)

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono disponibili dati.

Trasporto marittimo**14.1. Numero ONU**
UN3077**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Folpet (ISO))**14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto**
9**14.4. Gruppo di imballaggio**
III Etichetta: 9**14.5. Pericoli per l'ambiente**
Inquinante marino**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
EMS: FA-, S-F**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**
Consultare le norme IMO per il trasporto in bulk.**Trasporto aereo****14.1. Numero ONU**
UN3077**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Folpet (ISO))**14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto**
9**14.4. Gruppo di imballaggio**
III Etichetta: 9**14.5. Pericoli per l'ambiente**
Non applicabile**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Non sono disponibili dati.**SEZIONE 15**
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e SMI e recepimenti nazionali.
- Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Revisioni:

- Edizione n. 01 del 29/05/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)
- Edizione n. 02 del 02/03/2016 (Prima edizione secondo il Regolamento (UE) 2015/830)
- Revisione n. 01 del 06/11/2017 (Modificate sezioni 1,2,3,9,12,14,15)

Fonti Bibliografiche:

- Dati sperimentali interni
- Pesticide Manual

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Acceptable Daily Intake (Dose giornaliera accettabile)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CE₅₀: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CL₅₀: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DL₅₀: Dose Letale per il 50% degli individui
- DNEL: Derived No-Effect Levels
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- DT₅₀: Tempo di dimezzamento
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LDLo: Dose Minima Letale osservata (Lowest Dose reported to be Lethal)
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- pKa: Costante di dissociazione (o protolisi) acida

- PNEC: Predicted No-Effect Concentration
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi*Elenco indicazioni di pericolo:*

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.**Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione : No.**

Riferimenti e centri di contatto tecnico: DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) – Italia - Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: infosds@chimiberg.com

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/830.